



Città di Caserta
Medaglia d'Oro al Merito Civile

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Delibera n. **99**

Oggetto: **IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO DI COMUNITA' PER IL TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE ATTUATIVA E PROTOCOLLO D'INTESA.**

L'anno **duemiladiciotto** addì **04** del mese di **Maggio** alle ore **14,30** in Caserta nella Casa Comunale la Giunta Comunale, convocata a norma di legge, si è riunita sotto la Presidenza del SINDACO **Avv. Carlo MARINO**

Con la presenza dei seguenti Assessori:

			P	A
1	<i>Sindaco</i>	MARINO Carlo	X	
2	<i>Assessore Vice Sindaco</i>	DE MICHELE Francesco	X	
3	<i>Assessore</i>	CAIAZZO Stefania	X	
4	<i>Assessore</i>	CASALE Emiliano	X	
5	<i>Assessore</i>	CORVINO Maddalena	X	
6	<i>Assessore</i>	ESPOSITO Dora	X	
7	<i>Assessore</i>	PETRILLO Tiziana	X	
8	<i>Assessore</i>	PICA Federico	X	
9	<i>Assessore</i>	PONTILLO Alessandro	X	

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Luigi MARTINO.

Il SINDACO, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e sottopone all'esame della Giunta la pratica relativa all'oggetto.

ATTO AD IMMEDIATA ESEGUIBILITA': art. 134 comma 4° L. 267/2000



Oggetto : Impianti di compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani. –
Approvazione schema di Convenzione attuativa e Protocollo d'intesa

PREMESSO

- che con Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 la Regione Campania ha dettato nuove "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti";
- che in data 22 febbraio 2017., è stato pubblicato l'avviso pubblico per la manifestazione d'interesse alla localizzazione di impianti di compostaggio di comunità con capacità di trattamento pari a 60, 80 e 130 tn/annue, rivolto ai Comuni singoli, le Unioni ed Associazioni di Comuni della Regione Campania (art 45, legge 14/2016 come modificato dall'articolo 1, comma 4, lettera e) della legge regionale 23 dicembre 2016, n.38), in grado di garantire l'idoneità dei requisiti di localizzazione dei siti individuati che possono gestire gli impianti direttamente o destinarli alla gestione di organismi collettivi tramite apposita convenzione.
- che il Comune di Caserta ha aderito presentando regolare istanza l'11/03/2017 con nota PEC n.26022

CONSIDERATO

- che con nota pec 68811 DEL 03/07/2017 la Regione Campania chiedeva chiarimenti in merito al perfezionamento della manifestazione d'interesse;
- che , il Comune di Caserta, con nota inoltrata via PEC il 22/12/2017, in attuazione alla Delibera della Giunta Regionale n. 307 del 31/05/2017, ha trasformato la manifestazione d'interesse in proposta definitiva indicando l' area ex Foro Boario in Via Edison e l'area interna , attualmente adibita a deposito, del Centro Manutenzioni sita in Via Domenico Mondo;
- che la regione Campania con nota PEC del 09/01/2018 n. 2804 ha inoltrato lo schema di convenzione e di protocollo d'intesa necessari per l'attuazione del progetto;

VISTO lo Statuto comunale ed il dlgs 267/2000

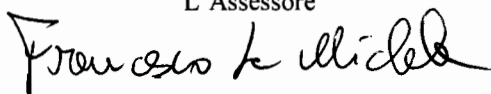
Tutto quanto sopra (relazionato, premesso e considerato) si propone di adottare la seguente

DELIBERAZIONE

1. approvare lo schema di convenzione e di protocollo d'intesa necessari per l'attuazione del progetto;
2. prevedere, nella stesura del bilancio stabilmente riequilibrato per l'anno 2018, apposito capitolo di spesa per poter sostenere i costi necessari per rendere perfettamente utilizzabili le aree individuate appostando una somma non inferiore ad € 50.000,00;
3. dare mandato ai competenti uffici comunali di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali a quanto con il presente deliberato e come disposto negli allegati schemi di Convenzione e Protocollo d'intesa.

Allegato alla Deliberazione lo schema di convenzione e di protocollo d'intesa

L'Assessore



Il Dirigente



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luigi MARTINO)

Oggetto : Impianti di compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani. –
Approvazione schema di Convenzione attuativa e Protocollo d'intesa

LA GIUNTA COMUNALE

Letta la proposta di deliberazione presentata dal responsabile della struttura allegata alla presente;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49 del T. U. del 18.8.2000 n° 267, di regolarità tecnica e di regolarità contabile.

Con voti unanimi, favorevolmente resi dai presenti.

DELIBERA

1. approvare lo schema di convenzione e di protocollo d'intesa necessari per l'attuazione del progetto;
2. prevedere, nella stesura del bilancio stabilmente riequilibrato per l'anno 2018, apposito capitolo di spesa per poter sostenere i costi necessari per rendere perfettamente utilizzabili le aree individuate appostando una somma non inferiore ad € 50.000,00;
3. dare mandato ai competenti uffici comunali di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali a quanto con il presente deliberato e come disposto negli allegati schemi di Convenzione e Protocollo d'intesa.
- 4.


ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luigi MARTINO)

PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE di Caserta
E
IL CONSORZIO DI BACINO NA-CE

Protocollo d'Intesa tra il Comune di **COMUNE di Caserta** (CE), con sede in Piazza Vanvitelli 64, 81100 Caserta CE, rappresentato dal Sindaco 'Avv. Carlo Marino, (di seguito Comune)

E

Il **Consorzio di Bacino NA-CE** con sede in Marcianise, Strada Provinciale 335 Km27,800, rappresentato dal Commissario liquidatore Prof. Francesco Paolo Ventriglia, (di seguito Consorzio)

PREMESSO

- che con Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 la Regione Campania ha dettato nuove “Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti”;
- che ai sensi dell'art.45 della citata L.R. 14/2016, “1. In fase transitoria, in attesa della riorganizzazione del ciclo dei rifiuti a livello regionale e degli ATO ai sensi della presente legge, anche per ottemperare alle sentenze di condanna della Corte di giustizia europea del 4 marzo 2010 (causa C297/2008) e del 16 luglio 2015 (causa C653/13) la Regione promuove l'attuazione di un programma straordinario, articolato in cinque obiettivi operativi riguardanti: a) l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani; b) la gestione in sicurezza post operativa delle discariche dei rifiuti solidi urbani dislocate nel territorio regionale; c) **lo sviluppo e l'incentivazione del compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti**; d) la raccolta del percolato in fase di attuazione degli interventi di rimozione dei rifiuti stoccati in balle; e) la bonifica e la riqualificazione ambientale dei siti compromessi dall'abbandono incontrollato di rifiuti e quelli utilizzati per lo stoccaggio di rifiuti”;
- che il citato art.45 della legge regionale n.14/2016, individua quali soggetti attuatori dell'obiettivo operativo di sviluppo e incentivazione del compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti, di cui al comma 1, lett. c), i Comuni singoli, le Unioni ed Associazioni di Comuni della regione Campania;

ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luigi MARTINO)

- che in data 22 febbraio u.s., è stato pubblicato l'avviso pubblico per la manifestazione d'interesse alla localizzazione di impianti di compostaggio di comunità con capacità di trattamento pari a **60, 80 e 130 tn/annue**, rivolto ai Comuni singoli, Unioni ed Associazioni di Comuni della Regione Campania (art 45, legge 14/2016 come modificato dall'articolo 1, comma 4, lettera e) della legge regionale 23 dicembre 2016, n.38), in grado di garantire l'idoneità dei requisiti di localizzazione dei siti individuati che possono gestire gli impianti direttamente o destinarli alla gestione di organismi collettivi tramite apposita convenzione.
- che, in esito alla richiamata manifestazione d'interesse il Comune ha formalizzato la richiesta d'intervento ai sensi dell'art. 45 e successivi della legge regionale n. 14/2016, indirizzata alla Direzione Generale Ambiente e Ecosistema della Giunta Regionale acquisita al protocollo con **n. 004474 del 03/01/2018**
- che l'intervento richiesto dal Comune, così come risulta dalla verifica istruttoria della Direzione Generale Ambiente e Ecosistema, è coerente con il programma straordinario, nonché con la pianificazione regionale in materia;
- che si è reso, pertanto, necessario procedere alla sottoscrizione di apposita convenzione volta a **definire gli impegni e regolamentare i rapporti derivanti** dall'attuazione del progetto, tra la Regione Campania il Consorzio e i Comuni interessati;
- che con le convenzioni attuative sono state definite dai soggetti contraenti:
 - le risorse destinate dalla Regione al finanziamento dei progetti operativi;
 - le attrezzature strumentali di cui si prevede l'utilizzo;
 - il fabbisogno occupazionale richiesto dall'attuazione dell'azione operativa a livello locale.
- che con DGR n. **496 del 13/09/2016**, come modificata dalla **DGR n. 442/2017** è stata approvata la programmazione finanziaria delle risorse da destinare agli interventi relativi ai progetti operativi di cui all'art. 45 della l.r. n. 14/2016 individuando le risorse necessarie alla copertura integrale dei progetti approvati;
- che come previsto dalla DGR n_307 DEL **31/05/2017**, in attuazione dell'art. 48 della l.r. n. 14/2016, il costo del personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania, costituiti ai sensi della Legge Regionale n.10/1993, e delle società da esse partecipate, impegnato nel progetto del Comune individuato nella presente intesa, è a totale carico della Regione Campania, per tutto il periodo di assegnazione temporanea;

CONSIDERATO

- che il progetto del Comune, nella rappresentazione del fabbisogno occupazionale richiesto per l'attivazione delle compostiere, assegnate nel **numero di n. 2**, ha previsto l'impiego di **n. 4** unità di personale complessivo volte a garantire la regolare conduzione;
- che nel progetto di che trattasi deve essere impegnato, ai sensi dell'art. 49 della l.r. n. 14/2016, il personale dei consorzi di bacino della regione Campania costituiti ai sensi della l.r. 10/1993 e delle società da essi partecipate, anche in via indiretta, già dipendenti alla data del 31 dicembre 2001, come inclusi negli elenchi ricognitivi predisposti dai Commissari liquidatori;
- che l'utilizzo di tale personale avviene mediante assegnazione temporanea presso i soggetti attuatori, ai sensi dell'art. 23 bis, comma 7 del decreto legislativo 165/2001, senza limitazioni dipendenti dallo specifico regime giuridico (disponibilità, licenziamento, mobilità, distacco del rapporto lavorativo degli interessati alla data di entrata in vigore delle presenti norme);
- ai sensi dell'art. 34, comma 6 del decreto legislativo 165/2001, come sostituito dall'art. 5, comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 114/2014, durante il periodo in cui i dipendenti sono utilizzati in assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 23-bis del decreto legislativo 165/2001, il termine di cui all'art. 33, comma 8 del medesimo decreto legislativo resta sospeso e l'onere retributivo è a carico dell'amministrazione o dell'ente che utilizza il dipendente;

RITENUTO

necessario procedere alla sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa volto a regolare l'impiego e la gestione del personale dipendente del Consorzio, in assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 23 bis del decreto legislativo n. 165/2001, presso il Comune soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto indicato nella richiamata convenzione;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

Art. 1
(Premessa)

ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luigi MARTINO)

Le Premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa.

Art. 2

(Oggetto e finalità)

La presente Intesa, in attuazione degli artt. 45, 46 e 49 della l.r. n. 14/2016 ed in relazione alle Deliberazione di Giunta Regionale n. **307/2017** , alla convenzione tra **Regione Campania, Comune e Consorzio**, alla quale è allegata per formarne parte integrante e sostanziale, **disciplina i rapporti tra il Comune ed il Consorzio, per l'impiego e la gestione del personale dipendente del Consorzio, in assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 23 bis del decreto legislativo n. 165/2001, presso il Comune soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto indicato nella richiamata convenzione;**

Art. 3

(Impegni)

1. Il **Comune**, in coerenza con il programma straordinario di cui all'art. 45, comma 1, della Legge regionale 14/2016, si impegna a:
 - a) impiegare per la realizzazione del progetto e le iniziative in esso contenute, al fine di **sviluppare e incentivare il compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti** nell'arco temporale di **diciotto mesi**, il personale del **Consorzio** nella misura e per il tempo indicato nel Progetto operativo e sulla base dell'elenco predisposto dal Consorzio;
 - b) al termine del progetto operativo interrompere ogni rapporto con le unità assegnate temporaneamente, rendendole nella disponibilità del Consorzio, quale ente titolare del rapporto di lavoro di tale personale;
2. Il **Comune**, con la sottoscrizione della presente intesa, in attuazione a quanto previsto al punto n.6 della DGR n.307 del 31/05/2017, autorizza la Regione a trasferire direttamente al Consorzio Unico di Bacino NA-CE, in qualità di Ente Capofila dei Consorzi di Bacino Campani, le risorse per corrispondere le indennità mensili dovute al personale impiegato per l'attuazione del programma.
3. Il **Consorzio**, in coerenza con il programma straordinario di cui all'art. 45, comma 1, della Legge regionale 14/2016, si impegna a:
 - a) espletare la procedura di individuazione del personale da impegnare nel progetto operativo del Comune del presente Protocollo sulla base dei profili indicati nel progetto operativo in questione;

- b) provvedere, all'esito, all'assegnazione temporanea del personale individuato dal soggetto attuatore;
- c) provvedere, in attuazione a quanto previsto al punto n.6 della DGR n.307 del 31/05/2017, al pagamento del Consorzio Unico di Bacino NA-CE, in qualità di Ente Capofila dei Consorzi di Bacino Campani delle indennità dovute al personale impiegato per l'attuazione del programma sulla base delle comunicazioni periodiche del Comune per le avvenute prestazioni e sulla base delle risorse finanziarie trasferite direttamente al Consorzio da parte della Regione;
- d) liberare il Comune, definitivamente, da qualsiasi rapporto in ordine al personale assegnato.

Art. 4

(Orario di lavoro)

Le Parti convengono che il personale da impiegare nel programma operativo del Comune è stabilito in **numero di 4**, e sarà acquisito, dall'elenco di cui all'articolo 44, comma 2 della legge regionale 14/2016 e s.m.i..

L'utilizzo del personale riportato al punto precedente avviene comunque sulla base di formale espressione di consenso da parte dello stesso a prestare servizio presso il Comune.

L'orario di lavoro, effettuato dal personale a partire dal **17/01/2018**, è **così determinato: n. 4 ore giornaliere per n. 5 giorni lavorativi settimanali.**

Al personale si applicano le disposizioni inerenti la flessibilità dell'orario di lavoro previste dalla normativa contrattuale e regolamentare vigenti negli Enti firmatari del presente accordo.

Art. 5

(Gestione del rapporto di lavoro)

Il rapporto di lavoro del personale impiegato, che mantiene la posizione giuridica in godimento, è gestito dal **Consorzio** titolare del rapporto stesso.

L'utilizzo di tali lavoratori non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro, con il **Comune di Caserta (CE)**

Le parti concordano che al personale impiegato per l'attuazione del programma sarà corrisposta, previa acquisizione dei necessari elementi di conoscenza da parte del Comune in ordine alla effettiva presenza, una indennità mensile pari a **€.1.129,94 lorde mensili;**

Per i servizi e le attività di cui all'art. 2, il Comune impiegherà presso l'ente un **numero di 4** unità come indicato all'art 4.

ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luigi MARTINO)

Art.6**(Durata)**

L'efficacia del presente accordo è limitata all'attuazione del programma straordinario di cui all'art. 45 della l.r. 14 /2016 approvato con DGR n_307 de 31-05-2017 . L'accordo e cesserà comunque di produrre i suoi effetti dopo i diciotto mesi DAL 17-01-2018 del presente protocollo.

Art. 7**(Attività di controllo e coordinamento)**

Le attività di controllo sul personale e le verifiche sulle attività lavorative saranno a carico del Comune. L'ente utilizzatore è onerato di svolgere le attività di coordinamento e controllo sui servizi e sul personale nonché attività di vigilanza e verifiche sulle attività lavorative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi inseriti nel presente protocollo. Le disposizioni di servizio, indicazioni, programmazioni, predisposizione registri, controllo, invio presenze, rivolte ai lavoratori saranno di esclusiva competenza dell'ente utilizzatore. La sede di lavoro è da intendersi esclusivamente come luogo di svolgimento delle attività. L'utilizzo dei lavoratori del Consorzio nelle attività lavorative non determina una "utilizzazione di fatto" da parte dell'ente pubblico. Tutti gli adempimenti e responsabilità in merito all'utilizzazione del personale (gestione, controlli, verifiche, coordinamento etc...) rimangono esclusivamente in capo al Comune utilizzatore.

Art. 8**(Coperture assicurative)**

Il **Consorzio** assicurerà i propri dipendenti presso l'ente pubblico, sui rischi sul luogo di lavoro (assicurazione INAIL) e quella relativa alla responsabilità civile verso terzi oltre agli adempimenti previdenziali e assistenziali. Si farà inoltre carico di tutti gli adempimenti e oneri fiscali e tributari in capo all'ente utilizzatore.

Art. 9**(Oneri finanziari)**

I compensi dovuti ai dipendenti impegnati nel progetto, esclusi quelli riferiti al trattamento accessorio integrativo, saranno corrisposti dalla Regione Campania al **Consorzio** che curerà, in attuazione a quanto previsto al punto n.6 della DGR n.307 del 31/05/2017, al pagamento del Consorzio Unico di Bacino NA-CE, in qualità di Ente Capofila dei Consorzi di Bacino Campani dei

relativi contributi assistenziali e previdenziali, sulla base dei trasferimenti finanziari della Regione Campania.

Gli oneri dovuti sono strettamente correlati all'orario di lavoro effettivamente svolto presso l'Ente utilizzatore e calcolati in correlazione al trattamento stipendiale _____.

L'importo delle retribuzioni sarà comunicato ai lavoratori da impiegare nel progetto in fase di sottoscrizione per accettazione delle condizioni del progetto dal singolo lavoratore.

Art. 10

(Disposizioni generali e finali)

Il **Comune**, soggetto beneficiario degli investimenti, interventi e delle attività previste nel progetto, avvalendosi del personale reso disponibile dal **Consorzio** in assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 23 bis del decreto legislativo n. 165/2001, essendo altresì beneficiario delle risorse finanziarie per la copertura dei costi totali del personale impiegato, provvederà esclusivamente alle comunicazioni periodiche per il riepilogo delle presenze al Consorzio di Bacino che provvederà al pagamento delle retribuzioni pattuite, relativamente alle ore lavorative prestate dal personale presso tale ente, dandosi atto che le necessarie risorse saranno garantite dalla Regione conformemente a quanto previsto all'art. 45 della Convenzione di cui all'art. 46 comma 1 lettera b).

Il **Consorzio** si impegna a corrispondere direttamente eventuali ulteriori compensi aggiuntivi dovuti agli interessati.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1972, n. 542 e s.m.i. ed inoltre è esente da registrazione ai sensi dell'articolo 2, tabella allegato 6, della tabella allegata al decreto della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 e s.m.i. è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

Il presente protocollo d'intesa avrà validità ed efficacia a far data dal 17 gennaio 2018.

Data _____

Per il **Comune di Caserta (CE)**, _____

Per il **Consorzio di Bacino NA-CE** _____

ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luigi MARTINO)

CONVENZIONE ATTUATIVA

per la definizione degli impegni e la regolamentazione dei rapporti derivanti dall' attuazione del progetto operativo sullo sviluppo e l'incentivazione del compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti, previsto dal programma straordinario, ai sensi dell'art. 45, comma 1 lett. c) e successivi della legge regionale n. 14/2016.

TRA

REGIONE CAMPANIA,

CONSORZIO di BACINO NA-CE

COMUNE di Caserta (CE)

Napoli, _____

ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luigi MARTINO)

La **REGIONE CAMPANIA**, con sede in Napoli (NA), Via Santa Lucia, 81 nella persona del **Dott. Michele Palmieri**, Direttore della Direzione Generale Ambiente e Ecosistema della Giunta Regionale della Campania, (di seguito, REGIONE CAMPANIA).

E

CONSOZIO di BACINO NA-CE con sede in Marcianise. Strada Provinciale 335 Km27.800. nella persona del Prof. Francesco Paolo Ventriglia (di seguito, **CONSORZIO**)

E

IL COMUNE di Caserta con sede in Piazza Vanvitelli 64, 81100 Caserta CE nella persona dell'Avv. Carlo Marino quale Sindaco (di seguito, **Comune**)

Tutti, di seguito, indicati cumulativamente come "Parti"

PREMESSO

- che con Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 la Regione Campania ha dettato nuove "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*";
- che ai sensi dell'art.45 della citata L.R. 14/2016, "*1. In fase transitoria, in attesa della riorganizzazione del ciclo dei rifiuti a livello regionale e degli ATO ai sensi della presente legge, anche per ottemperare alle sentenze di condanna della Corte di giustizia europea del 4 marzo 2010 (causa C297/2008) e del 16 luglio 2015 (causa C653/13) la Regione promuove l'attuazione di un programma straordinario, articolato in cinque obiettivi operativi riguardanti: a) l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani; b) la gestione in sicurezza post operativa delle discariche dei rifiuti solidi urbani dislocate nel territorio regionale; c) lo sviluppo e l'incentivazione del compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti; d) la raccolta del percolato in fase di attuazione degli interventi di rimozione dei rifiuti stoccati in balle; e) la bonifica e la riqualificazione ambientale dei siti compromessi dall'abbandono incontrollato di rifiuti e quelli utilizzati per lo stoccaggio di rifiuti*";

- che il citato art.45 della legge regionale n.14/2016, individua quali soggetti attuatori dell'obiettivo operativo di sviluppo e incentivazione del compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti, di cui al comma 1, lett. c), i Comuni singoli, le Unioni ed Associazioni di Comuni della regione Campania;
- che in data 22 febbraio u.s., è stato pubblicato l'avviso pubblico per la manifestazione d'interesse alla localizzazione di impianti di compostaggio di comunità con capacità di trattamento pari a **60, 80 e 130 tn/annue**, rivolto ai Comuni singoli, le Unioni ed Associazioni di Comuni della Regione Campania (art 45, legge 14/2016 come modificato dall'articolo 1, comma 4, lettera e) della legge regionale 23 dicembre 2016, n.38), in grado di garantire l'idoneità dei requisiti di localizzazione dei siti individuati che possono gestire gli impianti direttamente o destinarli alla gestione di organismi collettivi tramite apposita convenzione.
- che, in esito alla richiamata manifestazione d'interesse sono pervenute n. 263 istanze di candidature da parte dei Comuni;
- che gli impianti di compostaggio locale o di prossimità (ai sensi del comma 7-bis dell'art. 214 TUA), con capacità di trattamento non eccedente 80 tonnellate annue, possono essere destinati al trattamento di rifiuti, derivanti da attività agricole e vivaistiche o da cucine, mense, mercati, giardini o parchi, raccolti nel comune dove i suddetti rifiuti sono prodotti e nei comuni confinanti che stipulano una convenzione di associazione per la gestione congiunta del servizio. Possono essere gestiti direttamente dal Comune che, in questo caso, provvede alla procedura autorizzazione prevista. Il Compost prodotto può essere utilizzato dal soggetto responsabile dell'impianto.
- che le apparecchiature per il Compostaggio di comunità (ai sensi della lettera qq-bis dell'art. 183 TUA e del DM 266/2016) con capacità di trattamento di 60 tonnellate e di 130 tonnellate annue, devono essere destinate al trattamento degli scari organici dei rifiuti urbani prodotti da utenze che appartengono ad Organismo collettivo (definito come due o più utenze domestiche o non domestiche costituite in condominio, associazione, consorzio o società, ovvero in altre forme associative di diritto privato che intendono intraprendere un'attività di compostaggio), utilizzatore dell'apparecchiatura, identificato da una procedura di evidenza pubblica effettuata dal Comune e previa sottoscrizione di una Convenzione con il Comune assegnatario delle apparecchiature. Il Conferimento del rifiuto organico da parte delle utenze produttrici, sia domestiche che non domestiche, deve avvenire senza attività di raccolta svolta da un soggetto terzo. Il compost prodotto deve

essere utilizzato dall'Organismo collettivo, secondo un piano di utilizzo, approvato dal Comune.

- che, ai sensi del successivo art. 49 (Utilizzo del personale per l'attuazione del programma) i soggetti attuatori del programma straordinario di cui all'articolo 45 utilizzano, su base provinciale, per la copertura del relativo fabbisogno occupazionale, le unità di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania costituiti ai sensi della legge regionale 10/1993 e delle società da essi partecipate, anche in via indiretta, già dipendenti alla data del 31 dicembre 2008, con priorità per il personale assunto alla data del 31 dicembre 2001, come inclusi negli elenchi ricognitivi predisposti dai Commissari liquidatori; l'utilizzo di tale personale avviene mediante assegnazione temporanea presso i soggetti attuatori, ai sensi dell'articolo 23 bis, comma 7 del decreto legislativo 165/2001, sulla base del progetto operativo locale redatto per il conseguimento dell'obiettivo operativo previsto dall'articolo 45 comma 1;
- che è necessario procedere alla sottoscrizione di apposita convenzione volta a **definire gli impegni e regolamentare i rapporti derivanti** dall'attuazione del progetto, alle quali allegare i Protocolli di intesa per la disciplina delle assegnazioni temporanee del personale di cui al comma 7 dell'articolo 23 bis del decreto legislativo 165/2001;
- che il **Comune di Caserta (CE)** ha formalizzato la richiesta d'intervento ai sensi dell'art. 45 e successivi della legge regionale n. 14/2016, indirizzata alla Direzione Generale Ambiente e Ecosistema della Giunta Regionale acquisita al protocollo con **n. 004474 del 03/01/2018 (ALLEGATO A)**;
- che l'intervento richiesto dal Comune, rappresentato nell'allegata proposta progettuale, così come risulta dalla verifica istruttoria della Direzione Generale Ambiente e Ecosistema, è coerente con il programma straordinario, nonché con la pianificazione regionale in materia;
- che con DGR n. **496 del 13/09/2016**, come modificata dalla **DGR n. 442/2017** è stata approvata la programmazione finanziaria delle risorse da destinare agli interventi relativi ai progetti operativi di cui all'art. 45, comma 1 lett. a) della l.r. n. 14/2016;
- che con DGR n. **307 del 31/05/2017** è stato approvato lo schema di convenzione attuativa per la sottoscrizione, da parte della Regione Campania, i Commissari liquidatori dei **Consorzi di Bacino di NA-CE** ed i Comuni attuatori, regolante gli impegni reciproci sul progetto;
- che con nota regionale protocollo **n.440362 del 26/06/2017** è stata trasmessa al **Comune di Caserta (CE)** la DGR n. **307 del 31/05/2017** per le determinazioni di competenza .

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

Art. 1

(Premessa)

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

(Oggetto e finalità)

1. Con la presente Convenzione, in attuazione dell'art 45 comma 1 lettera c) della legge regionale n.14/2016, le Parti prendono atto del Progetto Operativo presentato dal **Comune di Caserta (CE)**, di cui al richiamato allegato A alla presente convenzione per formarne parte integrante e sostanziale, da attuare nell'ambito del Programma straordinario per lo sviluppo e l'incentivazione del compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti *ex art. 45, comma 1, lettera c)*, della Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14.

Art. 3

(Impegni)

1. La **Regione Campania**, nell'ambito del programma straordinario di cui all'art. 45, comma 1, della Legge regionale 14/2016, si impegna a:

- a) destinare le risorse necessarie agli interventi previsti dal programma operativo oggetto della presente convenzione;
- b) nell'ambito di quanto previsto dal precedente punto a), a farsi carico dei costi complessivi relativi al personale impiegato nel progetto, assegnato temporaneamente al Comune, secondo quanto previsto nel protocollo allegato, sottoscritto tra **Comune e Consorzio di Bacino di NA-CE**, per una quota procapite di €1.129,94 mensile lorda x 18mesi); a tal riguardo le Parti si danno reciprocamente atto che il costo del personale impegnato nel programma dal Comune ai sensi dell'art.23 bis, comma 7 del decreto legislativo 165/2001 è a totale carico della Regione Campania, che, assume l'impegno di versare i corrispettivi con le modalità previste al punto n.6 della DGR n.307 del 31/05/2017, al **Consorzio Unico di Bacino NA-CE**, in qualità di Ente Capofila dei Consorzi di Bacino Campani e a tenere il Comune indenne da qualsiasi pretesa correlata all'utilizzo dello stesso nel progetto operativo di cui alla presente convenzione;

- c) svolgere le procedure di acquisizione di fornitura delle attrezzature strumentali alla realizzazione del progetto operativo, secondo quanto rappresentato nell'allegata scheda progettuale (ALLEGATO B), nel rispetto del D.Lgs. 18 maggio 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, qualora ne ricorrano le condizioni di applicabilità e a metterle a disposizione del Comune di **Caserta (CE)** per l'intera durata del progetto; ovvero: trasferire le risorse per le procedure di acquisizione dell'attrezzature strumentali alla realizzazione del progetto operativo, secondo quanto rappresentato nell'allegata scheda progettuale (ALLEGATO C), procedure da svolgersi nel rispetto del D.lgs. 50/2016.

Il **Comune** si impegna a:

- a) realizzare il progetto operativo di cui all'art.2 al fine di sviluppare ed incentivare il compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti;
- b) disporre con procedure ad evidenza pubblica l'eventuale affidamento ad organismi collettivi dei compostatori con capacità di trattamento pari a 80 tonnellate annue, che sarà regolato da apposita convenzione disciplinante le responsabilità di conduzione e gestione, nonché l'utilizzo del compost prodotto in conformità ai parametri di legge e regolamenti;
- c) svolgere le procedure di acquisizione di fornitura delle attrezzature strumentali alla realizzazione del progetto operativo, secondo quanto rappresentato nell'allegata scheda progettuale (ALLEGATO C), nel rispetto del D.Lgs. 18 maggio 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, qualora ne ricorrano le condizioni di applicabilità di cui alla lettera "C" degli impegni assunti dalla Regione;
- d) soddisfare il fabbisogno occupazionale nella misura indicata nel progetto operativo, avvalendosi del personale assegnato da parte del **Consorzio di Bacino di NA-CE**, nel rispetto degli accordi sottoscritti nel Protocollo d'intesa fra Comune e Consorzio, allegato al presente accordo;
- e) tenere indenne la Regione Campania da eventuali pretese, patrimoniali o di altro genere, avanzate da terzi e comunque connesse alle attività previste dal progetto;
- f) farsi carico dei costi gestionali del servizio e generali derivanti dall'attivazione delle azioni previste dal progetto;
- g) farsi carico di procedere alla eventuale rideterminazione del corrispettivo riconosciuto ai gestori del servizio di igiene urbana qualora le azioni oggetto del programma originino economie prestazionali vincolate dal contratto di servizio e ogni indebito vantaggio, diretto o indiretto, per il gestore del servizio;

- h) prendere in custodia i beni e le attrezzature fornite dalla Regione Campania al fine della realizzazione del progetto operativo, ad utilizzare le stesse con la dovuta diligenza, al solo fine della realizzazione del progetto, a curarne la manutenzione ordinaria per tutta la durata dello stesso e a restituirle, alla scadenza in buono stato, salvo il deterioramento risultante dall'uso della cosa in conformità del presente contratto;
- i) fornire ogni informazione richiesta dalla Regione sull'andamento delle attività in attuazione del progetto;
- l) predisporre i piani di utilizzo del compost.

Con la sottoscrizione della presente convenzione, il Comune dà mandato alla Regione di trasferire direttamente al Consorzio le risorse per corrispondere le indennità mensili dovute al personale impiegato per l'attuazione del programma.

1. Il **Consorzio di Bacino NA-CE**, in coerenza con il programma straordinario di cui all'art. 45, comma 1, della Legge regionale 14/2016, si impegna a:
 - α) espletare la procedura di individuazione del personale da impiegare nel progetto operativo, oggetto della presente convenzione, sulla base dei profili indicati nel progetto operativo;
 - β) provvedere, all'esito, all'assegnazione temporanea del personale per la durata del progetto e comunque secondo le esigenze allo stesso correlate;
 - χ) corrispondere, in attuazione a quanto previsto al punto n.6 della DGR n.307 del 31/05/2017, al pagamento del **Consorzio Unico di Bacino NA-CE**, in qualità di Ente Capofila dei Consorzi di Bacino Campani ai dipendenti impegnati nel progetto operativo le somme pattuite per le attività previste, per tutto il periodo di assegnazione temporanea al soggetto attuatore, sulla base delle comunicazioni periodiche del Comune e dei trasferimenti di risorse della Regione quale ente competente alla copertura complessiva dei costi del progetto;
 - δ) riacquisire in servizio presso le proprie sedi il personale assegnato, al termine del periodo di attività previsto dal progetto operativo.

Art. 4

(Privacy e riservatezza dei dati)

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi, informazioni, dati tecnici, documenti, notizie, fatti di carattere riservato, di cui vengano a conoscenza in forza della presente Convenzione.

Le Parti, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 196/2003, si impegnano ad adottare tutte le misure di sicurezza a disposizione, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o di perdita, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della presente Convenzione, dei dati e delle informazioni ottenute in esecuzione della stessa.

Articolo 5

(Durata e modifiche)

La presente Convenzione ha durata **18 mesi** a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata per espressa volontà scritta delle Parti nei termini consentiti dalla legge.

Articolo 6

(Registrazione)

Le spese di registrazione del presente atto sono poste a carico della Parte che eventualmente dovesse farne richiesta.

....., li 2017

REGIONE CAMPANIA _____

Comune di Caserta (CE) _____

IL Commissario LIQUIDATORE Consorzio di Bacino NA-CE _____

ALLEGATO B - Caserta CE

DESCRIZIONE	NUMERO	MODALITA' DI CONDUZIONE	Numero Conduzioni
Compostiere di capacità non inferiore a 60 t/anno, comprensive di kit accessorio costituito da: pesa – biotrituratore – vaglio – sensori/misurazione valori – maturatore statico,	n. _	n. _____ DIRETTA n. _____ INDIRETTA	n. _____
Compostiere di capacità non inferiore a 80 t/anno, comprensive di kit accessorio costituito da: pesa – biotrituratore – vaglio – sensori/misurazione valori – maturatore statico,	n. 2	n. <u>2</u> DIRETTA n. _____ INDIRETTA	n. <u>4</u>
Compostiere di capacità non inferiore a 130 t/anno, comprensive di kit accessorio costituito da: pesa – biotrituratore – vaglio – sensori/misurazione valori – maturatore statico,	n. _	n. _____ DIRETTA n. _____ INDIRETTA	n. _____
Modulo prefabbricato del “tipo casette in legno” per alloggiamento compostiera 60 t/anno Dimensioni: □ circa 40 mq	n. _	n. _____ DIRETTA n. _____ INDIRETTA	
Modulo prefabbricato del tipo casette in legno per alloggiamento compostiera 80 t/anno Dimensioni: □ circa 50 mq	n. _	n. _____ DIRETTA n. _____ INDIRETTA	
Modulo prefabbricato del tipo casetta in legno per alloggiamento compostiera 130 t/anno Dimensioni: □ circa 50 mq	n. _	n. _____ DIRETTA n. _____ INDIRETTA	

In ordine alle caratteristiche tecniche delle forniture si rinvia al Capitolato tecnico, con i relativi allegati di cui alla **PROCEDURA DI GARA N. 2480/A/17** consultabile sul sito della Regione al seguente link

https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi?getdettaglio=yes&bando=8859&tipobando=Bando&RicQ=NO&VisQ=SI&tipoDoc=55;167&xslt=XSLT_55;167&scadenzaBando=2017-09-28T13:00:00

ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luigi MARTINO)

ALLEGATO C - Caserta CE

DESCRIZIONE	NUMERO	MODALITA' DI CONDUZIONE
Modulo prefabbricato del "tipo casette in legno" per alloggio compostiera 60 t/anno Dimensioni: <input type="checkbox"/> circa 40 mq	n. _____	n. _____ DIRETTA n. _____ INDIRETTA
Modulo prefabbricato del tipo casette in legno per alloggio compostiera 80 t/anno Dimensioni: <input type="checkbox"/> circa 50 mq	n. <u>2</u> _____	n. <u>2</u> _____ DIRETTA n. _____ INDIRETTA
Modulo prefabbricato del tipo casetta in legno per alloggio compostiera 130 t/anno Dimensioni: <input type="checkbox"/> circa 50 mq	n. _____	n. _____ DIRETTA n. _____ INDIRETTA

In ordine alle caratteristiche tecniche delle forniture si rinvia al Capitolato capitolato tecnico, con i relativi allegati di cui alla **PROCEDURA DI GARA N. 2480/A/17** consultabile sul sito della Regione al seguente link

https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi?getdettaglio=yes&bando=8859&tipobando=Bando&RicQ=NO&VisQ=SI&tipoDoc=55;167&xslt=XSLT_55;167&scadenzaBando=2017-09-28T13:00:00

ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luigi MARTINO)

Pareri su proposta di deliberazione ex art. 49 D.lgs 267/2000

Oggetto: Impianti di compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani. – Approvazione schema di Convenzione attuativa e Protocollo d'intesa

Il responsabile del servizio, esaminati gli atti inerenti il presente provvedimento, esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica: _____

Caserta, li **4 MAG. 2018**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Ing. Marcello Iovino

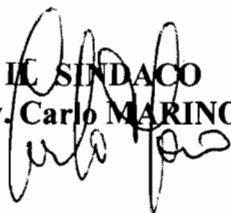
Il responsabile dei servizi finanziari, esaminati gli atti inerenti il presente il presente provvedimento, esprime, in ordine alla regolarità contabile il seguente parere: _____

Caserta, Li **4 MAG. 2018**

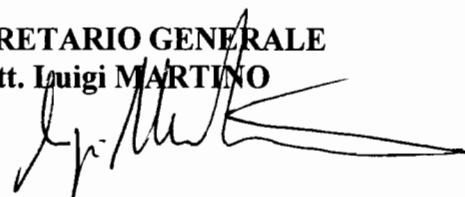
IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI
Ing. Francesco BIONDI

ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luigi MARTINO)

IL SINDACO
Avv. Carlo MARINO



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luigi MARTINO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, è stata affissa all'ALBO PRETORIO ON LINE, ai sensi della legge n° 69/2009 art. 32 in data odierna per la prescritta pubblicazione per 15 gg. naturali e consecutivi.

Caserta 5 MAG. 2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

